

FRANCESCA MININI
VIA MASSIMIANO 25
20134 MILANO
T +39 02 26924671
INFO@FRANCESCAMININI.IT
WWW.FRANCESCAMININI.IT

ALICE RONCHI
Majestic solitude

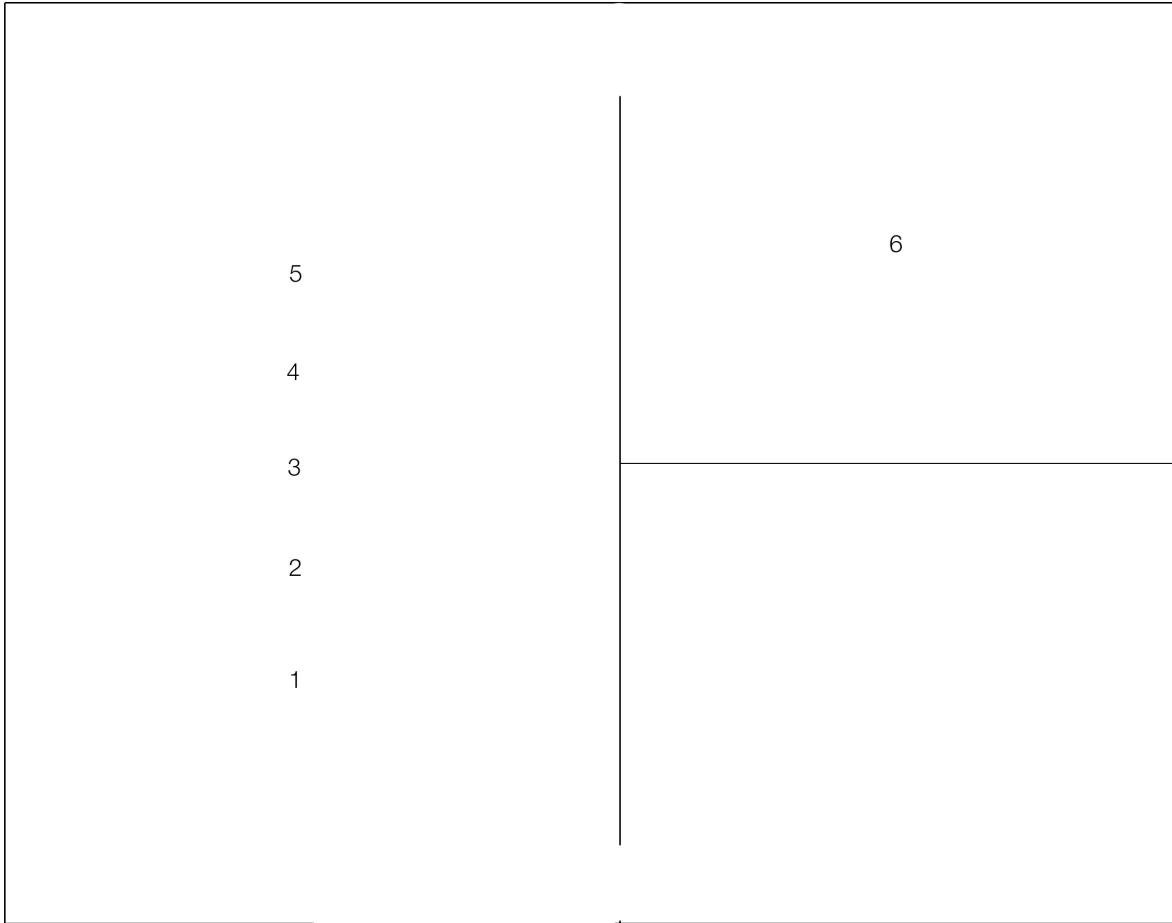
Inaugurazione Mercoledì 21 Marzo – ore 19
Fino 12 Maggio 2018

La naturale poetica dei luoghi di culto si presenta all'uomo come metafora dell'ignoto, luoghi del silenzio e dell'attesa. Un'atmosfera sospesa, che si definisce attraverso una solennità diffusa, una luce silente e un'arcaicità pronunciata. La spiritualità richiede forme monumentali, memorie ancestrali, aspetti primordiali. Queste sono le premesse per la mostra di Alice Ronchi, *Majestic Solitude*.

Lo stile narrativo adottato dall'artista è potente e delicato al contempo; giocando sul tema della dicotomia, l'autrice presenta nella prima sala, cinque sculture inedite che riprendono forme archetipiche delle architetture liturgiche e forme monumentali, trasformando i paradigmi dell'architettura in emozioni profonde. Attraverso la loro dimensione, le sculture diventano riflesso di chi le guarda, la loro potenza si trasmette attraverso l'uso di materiali pregiati – onice, basalto e marmo – che, utilizzati per una scala umana assumono nuove valenze simboliche. La sala finale invece si sviluppa attraverso una nuova serie di dipinti: 33 opere diventano la diretta mimesi dei suoi pensieri, assumendo la forma di bolle fluttuanti ed immateriali. La collocazione dei dipinti nella sala luminosa - luogo intrinseco e introspettivo - trasmette proprio l'ascesa del pensiero, dal basso verso l'alto le bolle si muovono all'interno dello spazio. Gli elementi delle due sale sono in relazione simultanea tra loro, una esiste grazie all'altra e viceversa. Nel lavoro complessivo infatti, non c'è una pluralità di forme, ma ne emerge nettamente un'unica; fondendosi una sull'altra diventano strumento per un'esperienza emotiva. La sala finale ribalta completamente la sensorialità della prima stanza, mantenendosi nella sfera sacrale ma con un'accezione radiosa.

Majestic Solitude è articolata da una complessa stratificazione di valori intrinseci, i quali si fondono attraverso l'uso della luce in un unico messaggio corale. L'ambivalenza della luce tra funzione ed estetica, diventa processo di testimonianza della mostra. Ronchi usa la luce sia come legante dei due spazi, sia come veicolo immateriale di rimando alla spiritualità. La luce orienta, conduce e guida lo spettatore attraverso i volumi della galleria alla ricerca di una maestosa solitudine.

Joel Valabrega



5

4

3

2

1

6

1. Majestic solitude (Obelisco) 2018
Onyx, aluminium, wood, 64 x 44 x 164 cm

2. Majestic solitude (Kaaba) 2018
Basalt, aluminium, wood, 120 x 50 x 131 cm

3. Majestic solitude (Scala) 2018
Marble, aluminium, wood, 51 x 71,5 x 108 cm

4. Majestic solitude (Tempio) 2018
Marble, wood, 106 x 26 x 161 cm

5. Majestic solitude (Colonna) 2018
Onyx, aluminium, wood, 33 x 33 x 161 cm

6. *Pensieri Series*
Gouache or ink on canvas, variable dimensions